TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 29 aprile 2022 - Anno XI - Numero CCCXXXI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Sindacato Davide Guarini riconfermato alla guida della federazione dei sindacati del Terziario della Cisl Fist Cisl: Contrattare, Partecipare, Costruire. Governare l'innovazione e generare nuove forme di tutela

Le transizioni digitali e la globalizzazione influiranno in misura crescente sul processo di terziarizzazione dell'economia italiana. Già oggi il terziario di mercato vale il 40% del Pil e assorbe oltre il 50% dell'occupazione complessiva, con oltre 11milioni di lavoratori secondo i più recenti dati Istat. L'occupazione nel settore è riconducibile non più solo al lavoro dipendente, con circa otto milioni di lavoratori subordinati nel commercio, turismo e servizi, ma è sempre più rivolto al lavoro somministrato, con circa 190mila lavoratori in somministrazione, e quasi tre milioni di lavoratori autonomi e atipici, fino alle più recenti forme parcellizzate di occupazione al limite della precarietà lavorativa.
Un contesto in evoluzione, in cui nuove norme e rinnovati bisogni di tutela dovranno cercare una sintesi nelle strategie sindacali e contrattuali. Questo lo scenario nel quale si sono svolti a Rimini, i lavori del II Congresso nazionale della Fist Cisl, la Federazione dei Sindacati del Terziario nata nel 2014 dalla sinergia di Fisascat e Felsa, rispettivamente la federazione del commercio turismo e servizi e la federazione dei lavoratori somministrati, autonomi e atipici, entrambe affiliate alla Cisl. "*Contrattare, Partecipare, Costruire – Governare l'innovazione e generare nuove forme di tutela nel Terziario*" il tema conduttore della kermesse con la partecipazione di oltre 430 delegati provenienti da tutta Italia. Il neo eletto consiglio generale ha confermato alla guida della federazione Davide Guarini. Il leader della Fist, nella relazione introduttiva ai lavori, ha tracciato la road map sulle politiche sindacali e contrattuali della federazione del terziario, a cominciare dall'allargamento



delle maglie della rappresentanza estendendo le titolarità oltre il confine del lavoro subordinato fino alle priorità della contrattazione nel terziario di mercato, settore strategico per la ripresa, dove coesistono in misure crescente tipologie contrattuali riconducibili al lavoro dipendente e in somministrazione e al mondo delle collaborazioni e del lavoro autonomo. «E' proprio dove esistono forti concentrazioni di tipologie di lavoro "atipico", dove la continuità occupazionale non è garantita, che il sindacato deve lavorare più intensamente per costruire nuove regole, nuove tutele e nuovi diritti per evitare che dall'abuso della flessibilità si degeneri nella precarietà» ha dichiarato il sindacalista. «E' necessario estendere welfare, diritti e tutele anche alle persone in discontinuità occupazionale nel rispetto del paradigma comunitario della *flexicurity*» ha chiosato evidenziando che «specifiche tutele previdenziali e assistenziali, formazione adeguata, fiscalità equa, equo compenso e nuovi strumenti di tutela di fronte alle inadempienze dei committenti sono solo alcuni dei temi da sviluppare in seno ad un sindacato che si pone come obiettivo l'allargamento rappresentanza al variegato mondo autonomo e degli atipici». «Con questo spirito – ha concluso Guarini - intendiamo portare avanti il progetto Fist Cisl che, nel rispetto dell'autonomia delle sue componenti interne, può offrire una voce più forte nel dialogo sociale e un sostegno più solido a questi segmenti di lavoro che meritano di essere riconosciuti, valorizzati e tutelati». Intenso il dibattito congressuale partecipato dai giovani delegati e dai dirigenti sindacali che hanno preso parte alla kermesse. Qualità del lavoro e precarietà, buona occupazione, giovani e formazione, occupazione femminile e conciliazione vita lavoro, flessibilità e necessità di nuovi diritti individuali e tutele attive e passive, salute e sicurezza, organizzazione del lavoro, welfare e bilateralità, questione di genere, innovazione tecnologica e transizioni lavorative i temi al centro dei vari interventi che si sono succeduti.
A rafforzare il dibattito congressuale l'intervento del segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. «E' urgente rafforzare le misure di protezione sociale e questo richiede un forte investimento sulle politiche attive per il lavoro» ha dichiarato il leader della Cisl. «Occorre rafforzare le misure finalizzate ad alzare i temi della formazione, dell'orientamento, dell'occupabilità e dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, temi centrali per cogliere le trasformazioni del mercato del lavoro e sostenere le transizioni lavorative» ha concluso il sindacalista.

Rischi e opportunità dell'inverno demografico e ruolo della contrattazione per governare le transizioni

Rischi e opportunità dell'inverno demografico italiano e ruolo della contrattazione per governare le transizioni i temi al centro della tavola rotonda promossa nell'ambito della prima giornata dei lavori del II Congresso Nazionale della Fist Cisl in corso al Palacongressi di Rimini "Contrattare e migliorare il presente per costruire il futuro" il leitmotiv dell'evento, moderato dal Presidente di Adapt Emmanuele Massagli.
Tra i relatori, oltre al segretario generale della federazione cislina Davide Guarini, Alessandro Rosina, Ordinario di Demografia e Statistica Sociale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Michele Tiraboschi, Ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Ignazio Ganga, segretario confederale Cisl. L'Istat e l'Eurostat oggi stimano che gli ultrasessanticinquenni rappresentano il 23,8% dell'attuale popolazione italiana e raggiungeranno il 33,2% nel 2056. Un fenomeno di enorme portata, che incrina fortemente il patto intergenerazionale su cui si fonda il sistema di protezione sociale e che ha evidenti ripercussioni sulla società.
È Rosina, collegato da Milano, a introdurre l'argomento del confronto presentando alcune slide che dimostrano chiaramente il gap tra l'Italia e gli altri Paesi Europei. «Per incidere sulle transizioni – ha dichiarato Rosina – è necessario rendere i giovani protagonisti dei processi di sviluppo e analizzare le sensibilità specifiche delle nuove generazioni». Per Tiraboschi le risposte non si costruiscono a tavolino. «La contrattazione – ha dichiarato - ha il compito di generare politiche attive sul territorio, sensibilizzare rispetto al tema della formazione, battersi per la dignità del lavoro. Le politiche attive non sono compito dello Stato, ma appartengono al mercato del lavoro e storicamente sono state fatte proprio dal sindacato».
E' Ganga ad evidenziare il ruolo del sindacato di fronte alle nuove sfide. «Siamo davanti a una grande stagione di innovazione che il sindacato ha già in mente, è il momento di unire le forze per governare il rapporto tra sostenibilità economica e sostenibilità sociale. Serve produrre molto più welfare e questo è possibile farlo attraverso il confronto politico con il governo e la contrattazione».
A Guarini la sintesi del dibattito. «Dobbiamo far passare la cultura di un lavoro non basato solo sul salario minimo ma strutturato in maniera profonda e incentrato sulla persona».

Durtschi (Unicare): «Dialogo sociale internazionale soluzione per affrontare le nuove sfide, insieme siamo più forti»

La crisi pandemica, alla quale si è aggiunta la crisi bellica, ci ha insegnato quanto importante sia l'unione e quanto importante sia il ruolo dei lavoratori dei servizi, lavoratori che si sono dimostrati ancora più essenziali durante la pandemia.
Sono stati i sindacati ad assicurare la salute e la sicurezza di questi lavoratori, portando avanti una battaglia che ancora continua».
E' il messaggio appassionato di Adrian Durtschi, direttore generale di Unicare, il sindacato internazionale della cura e dell'assistenza alla persona affiliato ad Uni Global Union, il sindacato globale del settore dei servizi con oltre 20milioni di iscritti in tutto il mondo, intervenuto ai lavori del II Congresso Nazionale della Fist Cisl. Durtschi ha suggerito il percorso per affrontare le nuove sfide.
«Ci sono due modi per affrontare questo momento – ha dichiarato - adottando un approccio nazionalistico o affrontando la questione con uno spirito internazionale». «Il dialogo sociale a livello internazionale è la soluzione, e per questo continueremo a portare avanti iniziative per cercare accordi con le grandi multinazionali in tutti i settori di nostra competenza» ha assicurato».
«Insieme siamo più forti di quanto possiamo esserlo da soli - ha concluso - questa è l'essenza del sindacalismo».

Vigilanza Privata e Servizi di Sicurezza, sindacati a confronto con il ministro del Lavoro Andrea Orlando

Dopo l'interruzione del confronto con le parti datoriali e la proclamazione dello sciopero del 2 maggio, e del 1 giugno per gli addetti alla sicurezza negli aeroporti, le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno incontrato il Ministro del Lavoro Orlando per rappresentare la condizione di difficoltà e di profondo disagio dei 100mila lavoratrici e dei lavoratori del settore della Vigilanza Privata e dei Servizi di Sicurezza.
I sindacati hanno denunciato la situazione drammatica in cui versa il settore e lo stato di sofferenza e di profondo disagio dei lavoratori e delle lavoratrici dal 2015 senza un aumento salariale, con stipendi insufficienti, di fronte alla costante violazione delle norme di legge e dei contratti anche in tema di salute e sicurezza e alla cronica carenza di tutele adeguate rispetto all'evoluzione del settore. Nell'esprimere la vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori che hanno prestato il loro servizio anche nei momenti di difficoltà legati all'emergenza sanitaria, il Ministro Orlando si è assunto l'impegno di approfondire la condizione contrattuale del settore e svolgere un'azione di forte sollecitazione e sensibilizzazione nei confronti delle associazioni datoriali Assiv, Univ, Anivip, LegaCoop Produzione e Servizi, Agci Servizi e Lavoro per riprendere la trattativa e consegnare al più presto un risultato negoziale ad un settore che opera anche nell'ambito degli appalti pubblici.

Appalti Pulizia Scuole. Dussman Service, Rekeep e Coopservice indisponibili a ritirare la procedura di licenziamento collettivo

Valutare responsabilmente, senza altri pretestuosi rinvii, la proposta ministeriale di attivare la Cassa integrazione per cessazione fino alla fine dell'anno, per mettere in sicurezza gli oltre 300 lavoratori esclusi dal processo di internalizzazione dei servizi di pulizia nelle scuole e sottoposti alla procedura di licenziamento collettivo.
E' quanto sollecitato da Filcams, Fisascat e Uiltrasporti al tavolo convocato dal Ministero del Lavoro con le imprese Dussmann Service, Rekeep e Coopservice, ancora restie sull'attivazione dell'ammortizzatore sociale sollecitata a più riprese.
I sindacati hanno stigmatizzato l'atteggiamento delle tre imprese diffidandole dal perseverare in comportamenti e azioni che si riserveranno di monitorare e denunciare agli organi competenti.
Negativo anche il giudizio dei rappresentanti delle Regioni presenti, che hanno sottolineato la scarsa considerazione mostrata dalle imprese verso l'impegno messo in campo dalle amministrazioni locali.
Allo stato la soluzione si è individuata per circa 850 lavoratori mentre è rimasta in sospeso la posizione della società Manitalidea, in amministrazione straordinaria, la cui cessione è ancora in corso.
Il ministero del Lavoro ha proposto di aggiornare il tavolo al 16 maggio.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER